

GLI INDICATORI DI CRISI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

CIGO: STATISTICHE DAGLI ELABORATI INPS DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI PER LE INTEGRAZIONI SALARIALI ANNO 2009

gennaio - dicembre 2009

editing provvisorio

La presente scheda è stata curata da **Michele Flaibani**, esperto dell’Agenzia Regionale del lavoro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Indice

Introduzione	4
1. La situazione in provincia di Gorizia.....	5
1.1. Andamento mensile.....	5
1.2. Dati complessivi dell'anno 2009	7
1.3. Note di commento.....	9
2. La situazione in provincia di Pordenone	11
2.1. Andamento mensile.....	11
2.2. Dati complessivi dell'anno 2009	12
2.3. Note di commento.....	15
3. La situazione in provincia di Trieste	17
3.1. Andamento mensile.....	17
3.2. Dati complessivi dell'anno 2009	18
3.3. Note di commento.....	20
4. La situazione in provincia di Udine.....	22
4.1. Andamento mensile.....	22
4.2. Dati complessivi dell'anno 2009	24
4.3. Note di commento.....	27
5. La situazione in regione	29
5.1. Andamento mensile.....	29
5.2. Dati complessivi dell'anno 2009	31
5.3. Note di commento.....	33

Introduzione

Il presente documento si pone l'obiettivo di presentare alcuni dati quantitativi relativi al fenomeno della crisi in regione, in particolare per quanto riguarda il ricorso alla Cassa Integrazione Ordinaria.

Lo strumento trova la sua ragion d'essere nel monitoraggio costante di significativi indicatori di crisi, quali sono il numero di imprese (sedi principali e unità locali) e di lavoratori coinvolti dalla CIGO ed ancora la durata in ore dei periodi di Cassa Ordinaria. Per quanto riguarda il numero di lavoratori coinvolti dalla CIGO anticipiamo fin da subito, che all'interno del presente report, faremo riferimento a due indicatori distinti. Il primo (che chiameremo "Numero di addetti autorizzati CIGO") corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO. Questo valore è un indicatore del numero di lavoratori autorizzati per il trattamento di cassa ma la cifra tende sicuramente a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori (teste) che fanno ricorso alla CIGO. Con questo sistema, infatti, lo stesso lavoratore può essere conteggiato tante volte quante sono le domande di CIGO presentate dall'azienda dove è inserito. Il secondo indicatore (che chiameremo "Numero di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO"), invece, fornisce l'esito della stima delle "teste", riporta quindi il numero di lavoratori che hanno effettivamente fatto ricorso al trattamento di cassa. Il procedimento di calcolo persegue l'obiettivo di evitare una sovrastima degli addetti dovuta al fatto di contare più volte un lavoratore per il quale è stata reiterata una domanda di cassa integrazione. A tal fine per ogni unità locale viene considerata la domanda di CIGO con il numero più elevato di addetti per i quali è stato richiesto il trattamento di cassa.

Come fonte dei dati sono stati utilizzati i tabulati dell'INPS, vagliati nelle Commissioni Provinciali per le Integrazioni Salariali della Gestione Ordinaria INDUSTRIA (sono dunque esclusi i dati della Gestione Ordinaria Edilizia). Sui tabulati sono riportati domanda per domanda alcune informazioni essenziali quali: il codice identificativo dell'impresa, la denominazione dell'impresa, il comparto di attività, il comune e la provincia in cui ha sede l'unità locale o l'impresa coinvolta da CIGO, il numero di addetti totali dell'azienda, il numero di addetti operativi in quella sede ed il numero di addetti interessati da CIGO con il corrispettivo di ore di trattamento di Cassa. Sia per il numero di addetti in CIGO, sia per il numero di ore totali di CIGO è disponibile il dettaglio della mansione svolta (operaio o impiegato), purtroppo manca qualsiasi informazione relativa al genere dei lavoratori.

1. LA SITUAZIONE IN PROVINCIA DI GORIZIA

1.1. Andamento mensile

Tab. 1 - N.ro domande per mese di autorizzazione (valori assoluti e percentuali) e durata media in ore del periodo di CIGO per ciascun lavoratore

	v.a.	%	Durata media in ore per domanda e per lavoratore
Gennaio	24	2,6	49
Febbraio	34	3,7	121
Marzo	41	4,5	201
Aprile	117	12,9	49
Maggio	85	9,3	142
Giugno	79	8,7	72
Luglio	129	14,2	140
Agosto	119	13,1	57
Settembre	0	0,0	-
Ottobre	165	18,1	128
Novembre	50	5,5	60
Dicembre	67	7,4	67
Totale	910	100,0	106

Tab. 2 - N.ro di addetti* autorizzati CIGO per mese (valori assoluti e percentuali)

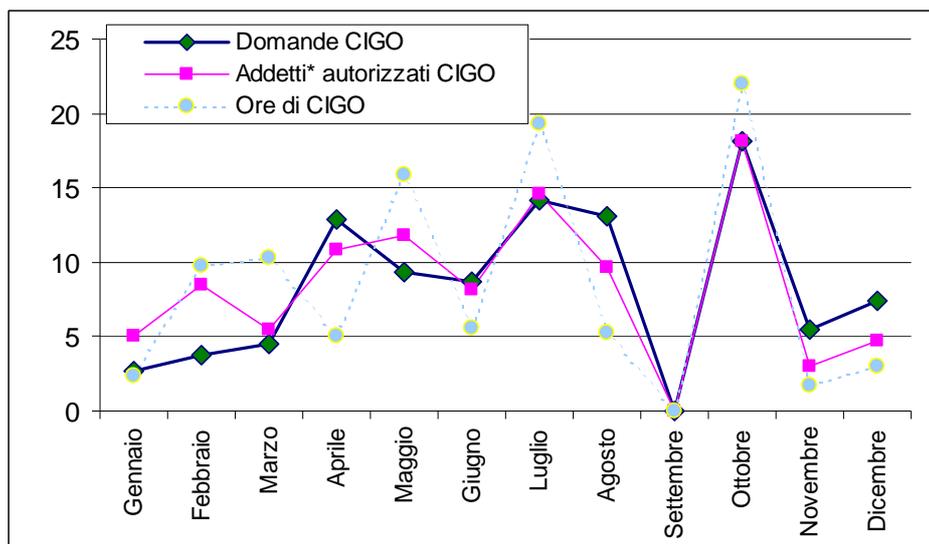
	Lavoratori		Impiegati		Operai	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Gennaio	814	5,1	94	4,1	720	5,2
Febbraio	1.362	8,5	140	6,2	1.222	8,9
Marzo	870	5,4	98	4,3	772	5,6
Aprile	1.741	10,9	229	10,1	1.512	11,0
Maggio	1.895	11,8	272	12,0	1.623	11,8
Giugno	1.312	8,2	235	10,4	1.077	7,8
Luglio	2.339	14,6	314	13,9	2.025	14,7
Agosto	1.541	9,6	204	9,0	1.337	9,7
Settembre	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Ottobre	2.914	18,2	416	18,4	2.498	18,1
Novembre	490	3,1	104	4,6	386	2,8
Dicembre	756	4,7	160	7,1	596	4,3
Totale	16.034	100,0	2.266	100,0	13.768	100,0

* Il numero di addetti autorizzati corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO. Questo valore è dunque un indicatore del numero di lavoratori autorizzati per il trattamento di cassa ma la cifra tende sicuramente a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori (teste) che fanno ricorso alla CIGO, per il fatto che con questo sistema lo stesso lavoratore può essere conteggiato tante volte quante sono le domande di CIGO presentate dall'azienda dove è inserito.

Tab. 3 - Ore di CIGO per mese di autorizzazione (valori assoluti e percentuali)

	Lavoratori		Impiegati		Operai	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Gennaio	40.014	2,4	4.627	2,3	35.387	2,4
Febbraio	165.227	9,7	12.127	6,2	153.100	10,2
Marzo	174.578	10,3	17.313	8,8	157.265	10,5
Aprile	85.380	5,0	10.975	5,6	74.405	5,0
Maggio	269.095	15,8	33.903	17,2	235.192	15,7
Giugno	94.544	5,6	13.133	6,7	81.411	5,4
Luglio	327.520	19,3	38.509	19,5	289.011	19,2
Agosto	88.547	5,2	8.197	4,2	80.350	5,3
Settembre	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Ottobre	373.781	22,0	47.644	24,2	326.137	21,7
Novembre	29.552	1,7	4.493	2,3	25.059	1,7
Dicembre	50.859	3,0	6.241	3,2	44.618	3,0
Totale	1.699.096	100,0	197.162	100,0	1.501.935	100,0

Figura 1: Domande, addetti* autorizzati e ore di CIGO per mese (valori percentuali)



* Il numero di addetti autorizzati corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO. Questo valore è dunque un indicatore del numero di lavoratori autorizzati per il trattamento di cassa ma la cifra tende sicuramente a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori (teste) che fanno ricorso alla CIGO, per il fatto che con questo sistema lo stesso lavoratore può essere conteggiato tante volte quante sono le domande di CIGO presentate dall'azienda dove è inserito.

1.2. Dati complessivi dell'anno 2009

Tab. 4 – Conteggio del n.ro di domande del 2009 per unità locale (valori assoluti e valori percentuali)

	v.a.	%
1 domanda	27	18,0
2	26	17,3
3	14	9,3
4	17	11,3
5	6	4,0
6	11	7,3
7	5	3,3
8	4	2,7
9	9	6,0
10	4	2,7
11	5	3,3
12	4	2,7
13	6	4,0
14 e più domande	12	8,0
Tot. sedi principali o unità locali	150	100,0

Tab. 5 – Domande, sedi, ore, lavoratori* effettivamente autorizzati CIGO e addetti totali delle imprese

N.ro domande	N.ro totale unità locali	N.ro di ore di CIGO	N.ro di lavoratori (teste)* effettivamente autorizzati CIGO	N.ro totale di addetti delle imprese richiedenti la CIGO
910	150	1.699.096	3.335	3.918

* Per i lavoratori viene fornito l'esito della stima delle teste. Il procedimento adottato persegue l'obiettivo di evitare una sovrastima degli addetti dovuta al fatto di contare più volte un lavoratore per il quale è stata reiterata una domanda di cassa integrazione. A tal fine per ogni unità locale viene considerata la domanda con il numero più elevato di addetti in CIGO.

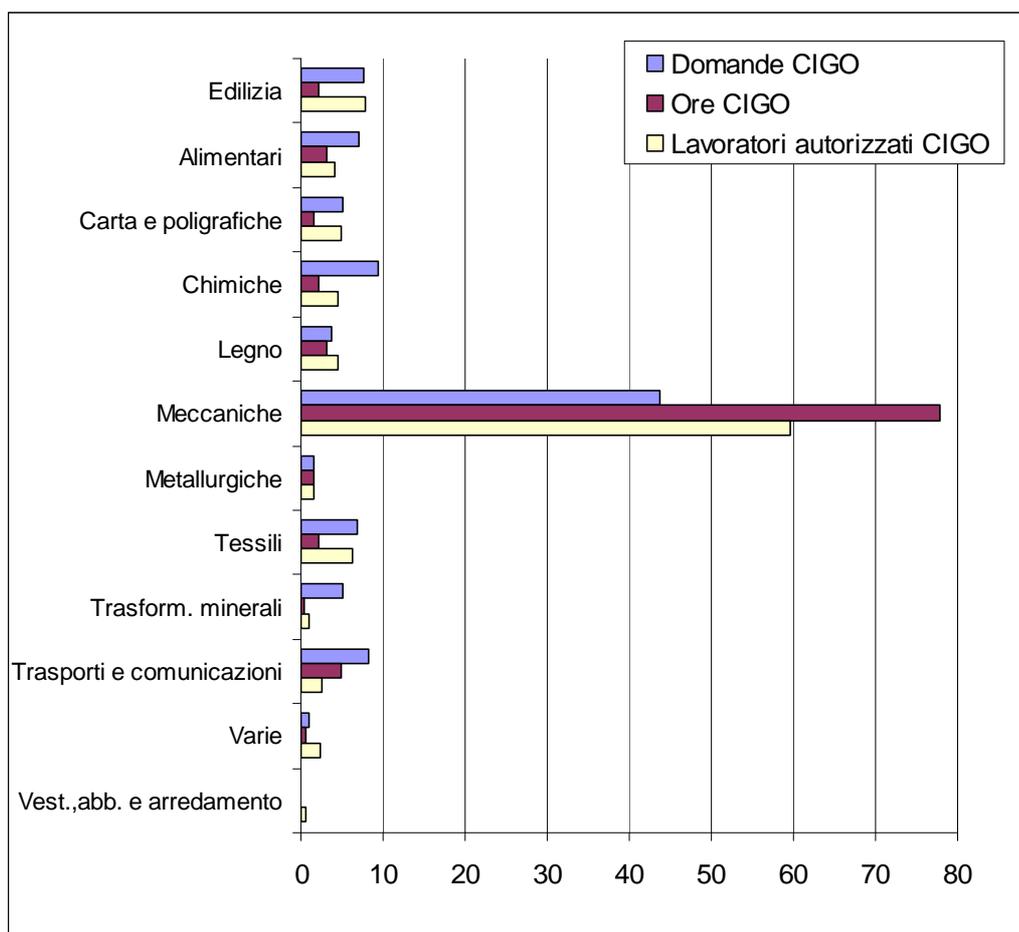
Tab. 6 - N.ro di domande, di ore e di lavoratori coinvolti da CIGO per comparto (valori assoluti)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
Edilizia	70	38.235	259
Alimentari	65	54.756	137
Carta e poligrafiche	46	27.600	165
Chimiche	86	35.194	153
Legno	34	52.268	151
Meccaniche	398	1.322.628	1.990
Metallurgiche	15	27.501	50
Tessili	63	36.809	209
Trasform. minerali	47	5.038	34
Trasporti e comunicazioni	75	84.523	88
Varie	9	10.714	78
Vest.,abb. e arredamento	2	3.830	21
Totale complessivo	910	1.699.096	3.335

Tab. 7 - N.ro di domande, di ore e di lavoratori coinvolti da CIGO per comparto (valori percentuali)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
Edilizia	7,7	2,3	7,8
Alimentari	7,1	3,2	4,1
Carta e poligrafiche	5,1	1,6	4,9
Chimiche	9,5	2,1	4,6
Legno	3,7	3,1	4,5
Meccaniche	43,7	77,8	59,7
Metallurgiche	1,6	1,6	1,5
Tessili	6,9	2,2	6,3
Trasform. minerali	5,2	0,3	1,0
Trasporti e comunicazioni	8,2	5,0	2,6
Varie	1,0	0,6	2,3
Vest.,abb. e arredamento	0,2	0,2	0,6
Totale complessivo	100,0	100,0	100,0

Figura 2: Lavoratori effettivamente autorizzati, ore di CIGO e domande per comparto (valori percentuali)



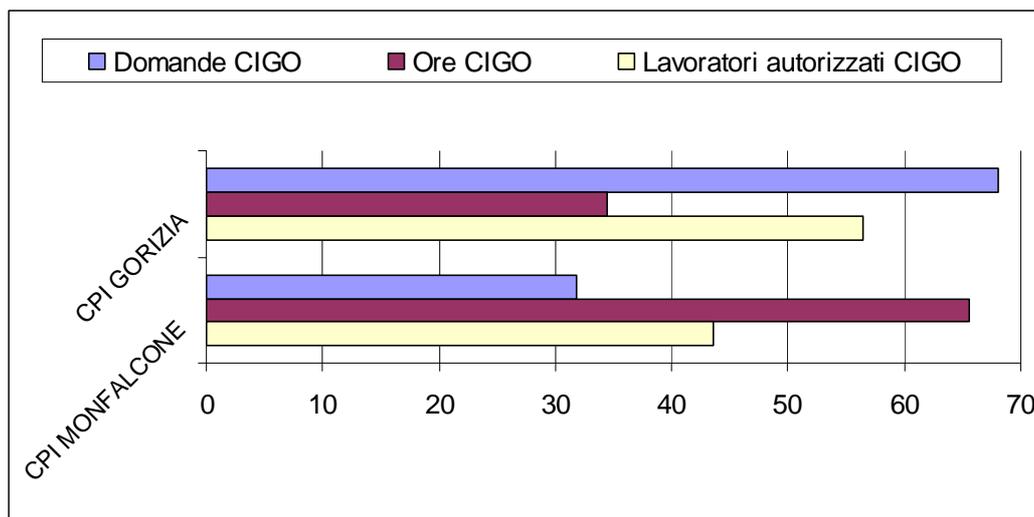
Tab. 8 - N.ro di domande, di ore e di lavoratori coinvolti da CIGO per CPI (valori assoluti)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
CPI GORIZIA	620	585.172	1.882
CPI MONFALCONE	290	1.113.924	1.453
Totale complessivo	910	1.699.096	3.335

Tab. 9 - N.ro di domande, di ore e di lavoratori coinvolti da CIGO per CPI (valori percentuali)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
CPI GORIZIA	68,1	34,4	56,4
CPI MONFALCONE	31,9	65,6	43,6
Totale complessivo	100,0	100,0	100,0

Figura 3: Domande, ore e lavoratori effettivamente autorizzati CIGO per CPI (valori percentuali)



1.3. Note di commento

L'andamento mensile del ricorso alla Cassa Integrazione Ordinaria in provincia di Gorizia presenta alcune analogie, ma anche, numerose peculiarità rispetto alle altre provincie della regione. Per cominciare l'andamento del volume di ore di CIGO segna un tracciato alquanto diverso rispetto agli altri due indicatori. In proporzione a febbraio e marzo le ore di CIGO sono superiori al numero di domande e agli addetti autorizzati, mentre il mese di aprile presenta un'anomalia poiché vi è un netto calo delle ore in favore di un aumento di domande e di addetti. A maggio, a luglio e soprattutto a ottobre registriamo i livelli più levati di ore di CIGO, mentre i mesi di giugno, settembre e novembre segnano una netta diminuzione (Figura 1). Discorso a parte va fatto per il mese di settembre, gli indicatori sono tutti a zero per motivi "burocratici", nel senso che la commissione provinciale di settembre è stata rimandata ad ottobre. Il rinvio della commissione di settembre influisce anche sul dato di ottobre. Probabilmente i valori di ottobre non sarebbero i più elevati dell'anno senza l'effetto di tale ritardo.

L'andamento altalenante delle ore di CIGO, a volte in controtendenza rispetto agli altri due indicatori, è facilmente comprensibile se si pone attenzione ai valori medi relativi alla durata del periodo di CIGO per domanda e per lavoratore (Tab. 1). Infatti la durata media nei mesi di gennaio, aprile, giugno, agosto, novembre e dicembre è inferiore alla media sul totale dell'anno e sensibilmente inferiore rispetto ai mesi di febbraio, marzo e maggio, luglio e ottobre. Inoltre si può notare che nel mese di aprile riscontriamo il valore più basso di durata media della CIGO (49 ore) associato ad un elevato numero di domande (Tab. 1). Ecco perché in quel mese gli andamenti sono apparentemente contraddittori, assistiamo ad un calo delle ore di CIGO ed ad un elevato aumento del numero di domande. Il dato meno altalenante e, se così possiamo dire, più stabile, è quello degli addetti. Tale indicatore fa segnare tre picchi, nei mesi di maggio, luglio e ottobre, mentre le flessioni più vistose si registrano a giugno, settembre e novembre. Come abbiamo già anticipato il dato di settembre ed ottobre va letto con le dovute cautele, per tale motivo possiamo ritenere, a dispetto di quanto appare dal grafico (Figura 1), che

luglio sia il mese con i valori più critici. Gli ultimi due mesi dell'anno registrano invece valori più contenuti, paragonabili a quelli di inizio 2009.

Per una corretta interpretazione dei dati, ricordiamo che il numero di addetti autorizzati corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO, questo valore tende sicuramente a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori che fanno ricorso alla CIGO, per il fatto che, con tale sistema di calcolo, lo stesso lavoratore può essere conteggiato tante volte quante sono le domande di CIGO presentate dall'azienda.

Per quanto riguarda i dati complessivi dell'anno possiamo notare come le 910 domande di CIGO hanno riguardato 150 sedi d'impresa. Il 18% di esse ha presentato una sola domanda, il 17% due domande, il 24% ha presentato istanza da 3 a 5 volte, il restante 40% ha fatto richiesta del trattamento di cassa più di 5 volte (Tab. 4).

Nel complesso le 910 domande hanno coinvolto 150 sedi d'azienda, per un monte ore totale di circa un milione e settecento mila ore (Tab. 5). La stima dei lavoratori effettivamente coinvolti dal trattamento di cassa si attesta intorno alle 3.300 unità, mentre il totale degli addetti delle imprese interessate dalla CIGO sono circa 3.900, la porzione di lavoratori coinvolti da CIGO sul totale risulta superiore all'80%.

In provincia di Gorizia, ancor più che nelle altre aree della regione, è il comparto della meccanica che subisce in maniera pesante gli effetti della crisi. Al settore meccanico infatti afferiscono il 43% delle domande di CIGO, ben il 60% dei lavoratori effettivamente autorizzati della provincia e addirittura il 78% delle ore di cassa integrazione (Tab. 6 e Tab. 7).

La Figura 2 oltre a far emergere con chiarezza quali sono i settori più colpiti, dà la possibilità di valutare comparto per comparto quanto incidono sulla situazione di difficoltà, anche in proporzione diversa, i tre indicatori presi in esame (lavoratori, ore e domande). Per esempio emerge con chiarezza che nel comparto della meccanica il primato va all'indicatore calcolato sul monte ore di CIGO, seguito dal numero di lavoratori autorizzati ed infine dal numero di domande.

La tabella 8, 9 e la Figura 3 illustrano come sono distribuite le domande, le ore e i lavoratori effettivamente autorizzati per la CIGO nei due Centri per l'Impiego della Provincia. Il centro per l'impiego di Gorizia detiene il primato del numero di domande e di lavoratori autorizzati, mentre il CPI di Monfalcone "assorbe" circa un terzo delle domande dell'intera provincia e "primeggia" per le ore di CIGO.

2. LA SITUAZIONE IN PROVINCIA DI PORDENONE

2.1. Andamento mensile

Tab. 10 - N.ro domande per mese di autorizzazione (valori assoluti e percentuali) e durata media in ore del periodo di CIGO per ciascun lavoratore

	v.a.	%	Durata media in ore per domanda e per lavoratore
Gennaio	0	0,0	-
Febbraio	244	9,3	38
Marzo	129	4,9	34
Aprile	234	8,9	46
Maggio	271	10,3	38
Giugno	139	5,3	36
Luglio	223	8,5	28
Agosto	65	2,5	60
Settembre	370	14,1	37
Ottobre	371	14,1	34
Novembre	407	15,5	39
Dicembre	174	6,6	42
Totale	2.627	100,0	37

Tab. 11 - N.ro di addetti* autorizzati CIGO per mese (valori assoluti e percentuali)

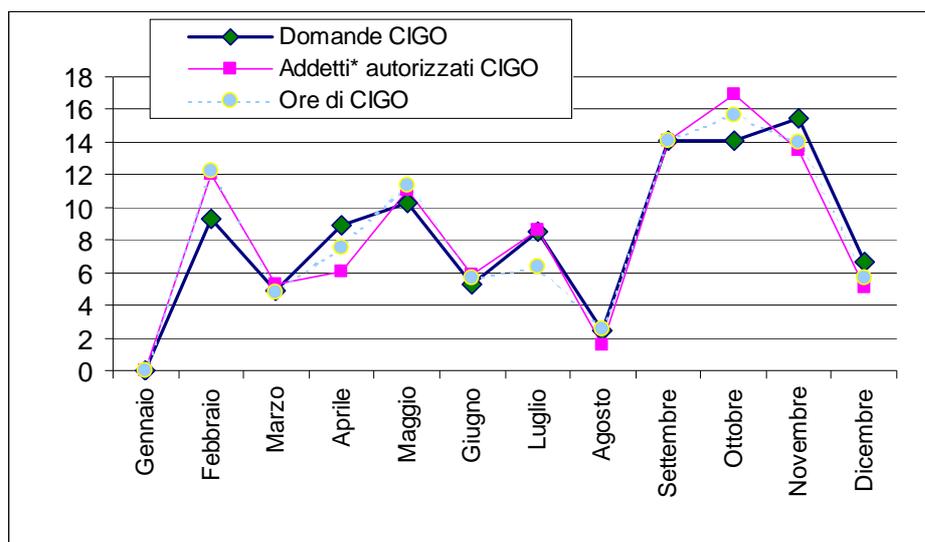
	Lavoratori		Impiegati		Operai	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Gennaio	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Febbraio	12.475	12,0	1.580	9,6	10.895	12,4
Marzo	5.453	5,2	440	2,7	5.013	5,7
Aprile	6.312	6,1	885	5,4	5.427	6,2
Maggio	11.527	11,1	1.080	6,6	10.447	11,9
Giugno	6.064	5,8	899	5,5	5.165	5,9
Luglio	8.983	8,6	1.412	8,6	7.571	8,7
Agosto	1.627	1,6	319	1,9	1.308	1,5
Settembre	14.588	14,0	2.497	15,2	12.091	13,8
Ottobre	17.588	16,9	2.701	16,5	14.887	17,0
Novembre	13.982	13,5	3.439	21,0	10.543	12,0
Dicembre	5.309	5,1	1.137	6,9	4.172	4,8
Totale	103.908	100,0	16.389	100,0	87.519	100,0

* Il numero di addetti autorizzati corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO. Questo valore è dunque un indicatore del numero di lavoratori autorizzati per il trattamento di cassa ma la cifra tende sicuramente a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori (teste) che fanno ricorso alla CIGO, per il fatto che con questo sistema lo stesso lavoratore può essere conteggiato tante volte quante sono le domande di CIGO presentate dall'azienda dove è inserito.

Tab. 12 - Ore di CIGO per mese di autorizzazione (valori assoluti e percentuali)

	Lavoratori		Impiegati		Operai	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Gennaio	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Febbraio	474.194	12,2	50.895	12,1	423.299	12,3
Marzo	186.012	4,8	8.892	2,1	177.120	5,1
Aprile	292.625	7,6	29.990	7,1	262.636	7,6
Maggio	440.891	11,4	33.742	8,0	407.149	11,8
Giugno	221.233	5,7	18.559	4,4	202.674	5,9
Luglio	247.198	6,4	30.243	7,2	216.955	6,3
Agosto	97.662	2,5	14.694	3,5	82.968	2,4
Settembre	545.727	14,1	55.376	13,2	490.351	14,2
Ottobre	604.958	15,6	66.593	15,8	538.365	15,6
Novembre	540.194	14,0	77.688	18,5	462.505	13,4
Dicembre	220.512	5,7	34.047	8,1	186.465	5,4
Totale	3.871.206	100,0	420.719	100,0	3.450.487	100,0

Figura 4: Domande, addetti* autorizzati e ore di CIGO per mese (valori percentuali)



* Il numero di addetti autorizzati corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO. Questo valore è dunque un indicatore del numero di lavoratori autorizzati per il trattamento di cassa ma la cifra tende sicuramente a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori (teste) che fanno ricorso alla CIGO, per il fatto che con questo sistema lo stesso lavoratore può essere conteggiato tante volte quante sono le domande di CIGO presentate dall'azienda dove è inserito.

2.2. Dati complessivi dell'anno 2009

Tab. 13 – Conteggio del n.ro di domande del 2009 per unità locale (valori assoluti e valori percentuali)

	v.a.	%
1 domanda	114	21,0
2	75	13,8
3	65	12,0
4	56	10,3
5	43	7,9
6	40	7,4
7	35	6,4
8	25	4,6
9	20	3,7
10	18	3,3
11	15	2,8
12	13	2,4
13	12	2,2
14 e più domande	12	2,2
Tot. sedi principali o unità locali	543	100,0

Tab. 14 – Domande, sedi, ore, lavoratori* effettivamente autorizzati CIGO e addetti totali delle imprese

N.ro domande	N.ro totale unità locali	N.ro di ore di CIGO	N.ro di lavoratori (teste)* effettivamente autorizzati CIGO	N.ro totale di addetti delle imprese richiedenti la CIGO
2.627	543	3.871.206	19.191	28.989

* Per i lavoratori viene fornito l'esito della stima delle teste. Il procedimento adottato persegue l'obiettivo di evitare una sovrastima degli addetti dovuta al fatto di contare più volte un lavoratore per il quale è stata reiterata una domanda di cassa integrazione. A tal fine per ogni unità locale viene considerata la domanda con il numero più elevato di addetti in CIGO.

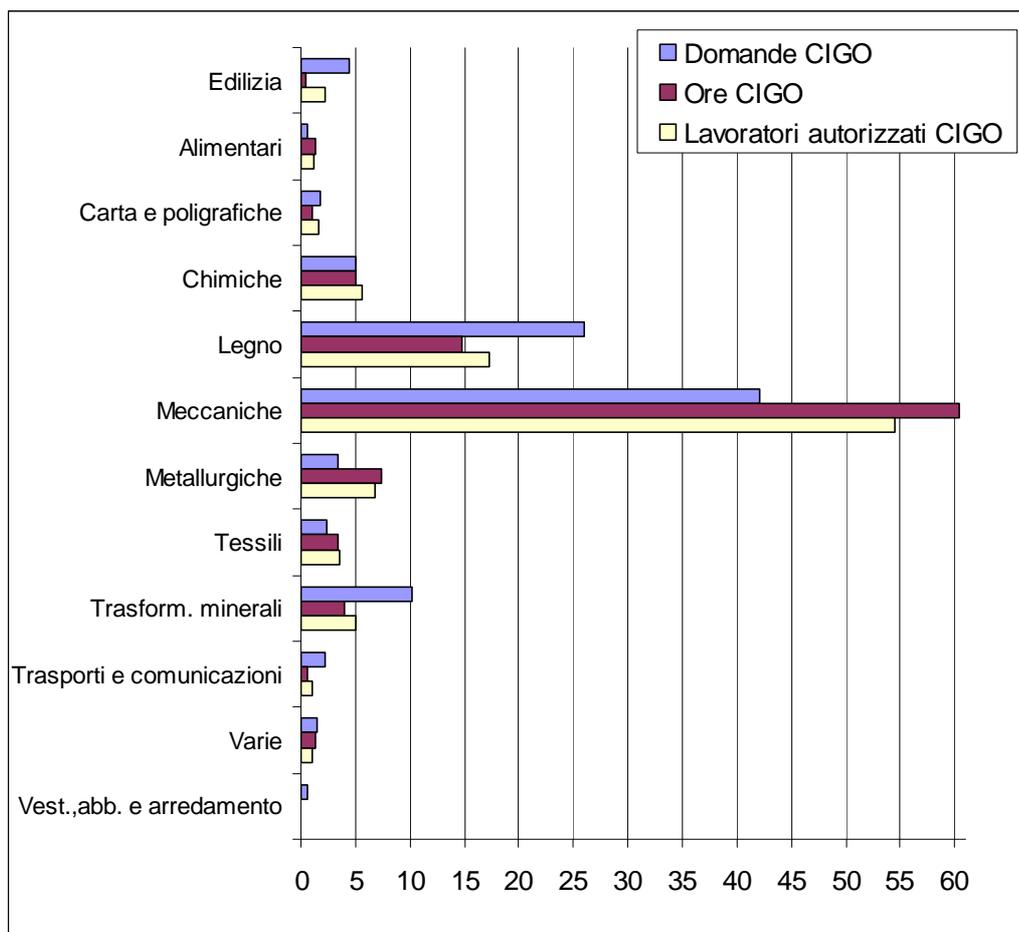
Tab. 15 - N.ro di domande, di ore e di lavoratori coinvolti da CIGO per comparto (valori assoluti)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
Edilizia	117	17.721	421
Alimentari	15	51.387	239
Carta e poligrafiche	46	42.234	300
Chimiche	131	196.114	1.067
Legno	681	574.136	3.307
Meccaniche	1.107	2.336.578	10.470
Metallurgiche	90	283.353	1.309
Tessili	61	130.620	678
Trasform. minerali	266	154.124	965
Trasporti e comunicazioni	60	25.505	197
Varie	39	51.493	198
Vest.,abb. e arredamento	14	7.943	40
Totale complessivo	2.627	3.871.206	19.191

Tab. 16 - N.ro di domande, di ore e di lavoratori coinvolti da CIGO per comparto (valori percentuali)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
Edilizia	4,5	0,5	2,2
Alimentari	0,6	1,3	1,2
Carta e poligrafiche	1,8	1,1	1,6
Chimiche	5,0	5,1	5,6
Legno	25,9	14,8	17,2
Meccaniche	42,1	60,4	54,6
Metallurgiche	3,4	7,3	6,8
Tessili	2,3	3,4	3,5
Trasform. minerali	10,1	4,0	5,0
Trasporti e comunicazioni	2,3	0,7	1,0
Varie	1,5	1,3	1,0
Vest.,abb. e arredamento	0,5	0,2	0,2
Totale complessivo	100,0	100,0	100,0

Figura 5: Lavoratori effettivamente autorizzati, ore di CIGO e domande per comparto (valori percentuali)



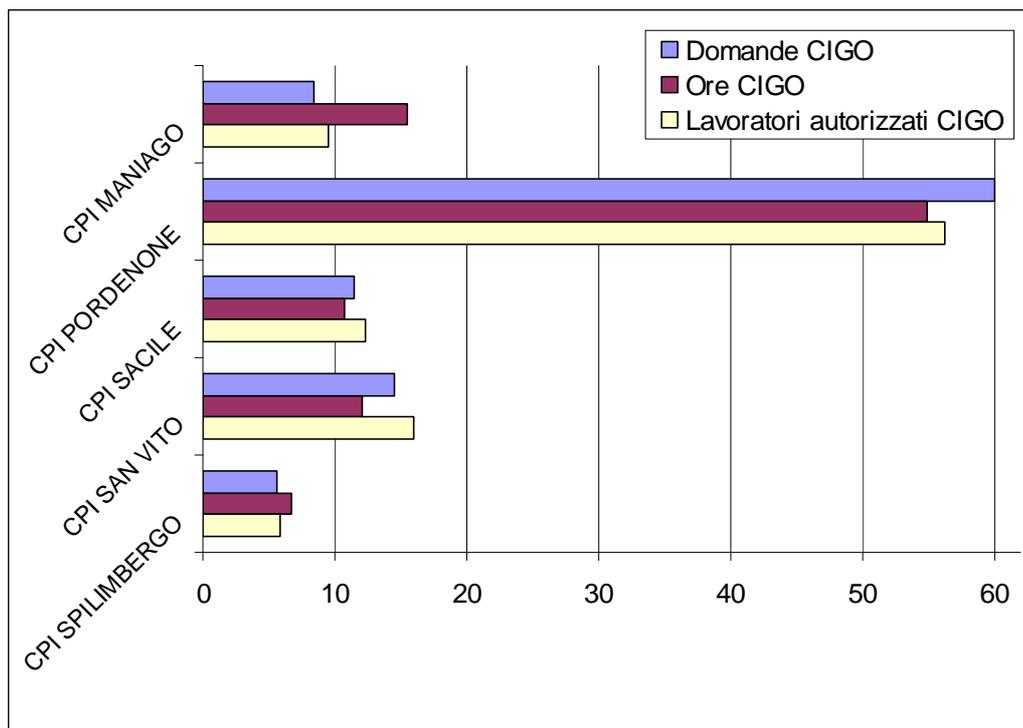
Tab. 17 - N.ro di domande, di ore e di lavoratori coinvolti da CIGO per CPI (valori assoluti)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
CPI MANIAGO	220	600.280	1.828
CPI PORDENONE	1.577	2.124.981	10.787
CPI SACILE	301	417.230	2.374
CPI SAN VITO	381	466.953	3.070
CPI SPILIMBERGO	148	261.761	1.132
Totale complessivo	2.627	3.871.206	19.191

Tab. 18 - N.ro di domande, di ore e di lavoratori coinvolti da CIGO per CPI (valori percentuali)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
CPI MANIAGO	8,4	15,5	9,5
CPI PORDENONE	60,0	54,9	56,2
CPI SACILE	11,5	10,8	12,4
CPI SAN VITO	14,5	12,1	16,0
CPI SPILIMBERGO	5,6	6,8	5,9
Totale complessivo	100,0	100,0	100,0

Figura 6: Domande, ore e lavoratori effettivamente autorizzati CIGO per CPI (valori percentuali)



2.3. Note di commento

Il ricorso alla Cassa Integrazione Ordinaria in provincia di Pordenone presenta qualche affinità con la provincia di Udine, per esempio per il monte ore totale di CIGO, ma vi sono anche molte differenze. Per cominciare l'impennata repentina di febbraio lascia pensare ad una anticipazione degli effetti della crisi in questa porzione di territorio regionale, anche se il picco di febbraio può essere interpretato almeno in parte come uno slittamento temporale di una quota delle "pratiche" di gennaio. Quasi a voler attenuare il picco di febbraio, marzo fa segnare un netto calo su tutti e tre gli indicatori, tuttavia aprile è di nuovo in crescita e a maggio rileviamo un altro picco simile per intensità e valori a quello di febbraio. I mesi centrali dell'anno hanno un andamento altalenante, il mese di giugno registra una flessione che ci riporta a valori simili a quelli di marzo, luglio è in leggera crescita ed agosto fa segnare i valori più bassi dell'anno. Settembre è in netto aumento su tutti e tre gli indicatori e la crescita trova conferma nei mesi a seguire con i picchi di ottobre e novembre. Ottobre detiene il primato del numero di addetti e del monte ore, novembre, invece, registra il valore più alto dell'anno nel numero di domande. L'anno si conclude con un netto calo dei valori di dicembre su tutti e tre gli indicatori (Figura 4).

Sostanzialmente l'analisi mensile dei dati per la provincia di Pordenone fa emergere un andamento altalenante (Tab. 11), caratterizzato da tre picchi consistenti, il primo a febbraio dove si concentrano il 12% degli addetti autorizzati totali del 2009, il secondo a maggio con il 11% ed il terzo a ottobre con il 17% degli addetti autorizzati. Sono anche evidenti tre flessioni decise, la prima a marzo dove si contano il 5% degli addetti, la seconda ad agosto con il 2% e la terza a dicembre con il 5% degli addetti autorizzati (il numero di addetti autorizzati corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO ed è dunque un valore che tende a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori che fanno ricorso alla CIGO).

Per quanto riguarda i dati complessivi dell'anno possiamo notare come le 2.627 domande di CIGO hanno riguardato 543 sedi d'impresa. Il 21% di esse ha presentato una sola domanda, il 14% due domande, il 30% ha presentato istanza da 3 a 5 volte, il restante 34% ha fatto richiesta del trattamento di cassa più di 5 volte (Tab. 13).

Nel complesso le 2.627 domande hanno coinvolto 543 sedi d'azienda, per un monte ore totale di circa tre milioni e ottocentomila ore (Tab. 14). La stima dei lavoratori effettivamente coinvolti dal trattamento di cassa si attesta intorno alle 19.000 unità. Il totale degli addetti delle imprese interessate dalla CIGO sono quasi 29.000, la porzione dei lavoratori coinvolti da CIGO risulta superiore al 60%.

In provincia di Pordenone il comparto che risulta più colpito dalla crisi è la meccanica che da solo assorbe il 54% dei lavoratori totali effettivamente autorizzati, il 60% del monte ore e il 42% delle domande. Un altro settore fortemente colpito risulta essere quello del legno/mobilio con il 17% dei lavoratori totali effettivamente autorizzati, il 15% del monte ore e il 26% delle domande (Tab. 15 e Tab. 16). La Figura 5 oltre a far emergere con chiarezza quali sono i settori più colpiti, da la possibilità di valutare comparto per comparto quanto incidono sulla situazione di difficoltà, anche in proporzione diversa, i tre indicatori presi in esame (lavoratori, ore e domande).

Le tabelle 17, 18 e la Figura 6 illustrano come sono distribuite le domande, le ore e i lavoratori effettivamente autorizzati per la CIGO nei cinque Centri per l'Impiego della Provincia di Pordenone. Al centro per l'impiego di Pordenone afferiscono il 60% delle domande, il 55% delle ore e il 56% dei lavoratori autorizzati CIGO. Tra gli altri Centri per l'Impiego, quello di San Vito emerge con valori intorno al 15%, mentre su Sacile e Maniago gravita circa la stessa quota di lavoratori in CIGO (intorno al 10%), infine sul CPI di Spilimbergo ricade circa il 6% di domande, ore e lavoratori autorizzati CIGO.

3. LA SITUAZIONE IN PROVINCIA DI TRIESTE

3.1. Andamento mensile

Tab. 19 - N.ro domande per mese di autorizzazione (valori assoluti e percentuali) e durata media in ore del periodo di CIGO per ciascun lavoratore

	v.a.	%	Durata media in ore per domanda e per lavoratore
Gennaio	0	0,0	-
Febbraio	25	6,1	26
Marzo	27	6,6	34
Aprile	21	5,1	39
Maggio	26	6,4	73
Giugno	50	12,3	43
Luglio	42	10,3	91
Agosto	44	10,8	32
Settembre	61	15,0	36
Ottobre	31	7,6	32
Novembre	34	8,3	28
Dicembre	47	11,5	35
Totale	408	100,0	45

Tab. 20 - N.ro di addetti* autorizzati CIGO per mese (valori assoluti e percentuali)

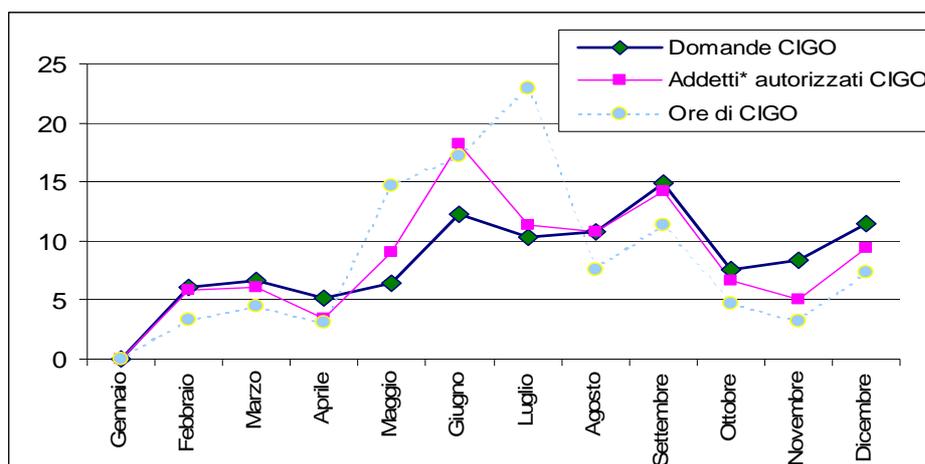
	Lavoratori		Impiegati		Operai	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Gennaio	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Febbraio	891	5,9	10	0,5	881	6,7
Marzo	916	6,0	73	3,7	843	6,4
Aprile	529	3,5	24	1,2	505	3,8
Maggio	1.377	9,1	89	4,5	1.288	9,8
Giugno	2.767	18,2	150	7,5	2.617	19,8
Luglio	1.719	11,3	313	15,7	1.406	10,6
Agosto	1.638	10,8	205	10,3	1.433	10,8
Settembre	2.161	14,2	276	13,8	1.885	14,3
Ottobre	1.014	6,7	189	9,5	825	6,2
Novembre	765	5,0	176	8,8	589	4,5
Dicembre	1.431	9,4	493	24,7	938	7,1
Totale	15.208	100,0	1.998	100,0	13.210	100,0

* Il numero di addetti autorizzati corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO. Questo valore è dunque un indicatore del numero di lavoratori autorizzati per il trattamento di cassa ma la cifra tende sicuramente a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori (teste) che fanno ricorso alla CIGO, per il fatto che con questo sistema lo stesso lavoratore può essere conteggiato tante volte quante sono le domande di CIGO presentate dall'azienda dove è inserito.

Tab. 21 - Ore di CIGO per mese di autorizzazione (valori assoluti e percentuali)

	Lavoratori		Impiegati		Operai	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Gennaio	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Febbraio	23.007	3,4	529	0,5	22.479	3,9
Marzo	30.726	4,5	1.960	1,9	28.766	5,0
Aprile	20.859	3,0	816	0,8	20.043	3,5
Maggio	100.772	14,7	13.144	12,5	87.628	15,1
Giugno	117.888	17,2	13.005	12,3	104.883	18,1
Luglio	157.017	22,9	35.316	33,5	121.701	21,0
Agosto	51.885	7,6	5.938	5,6	45.947	7,9
Settembre	77.731	11,4	11.601	11,0	66.130	11,4
Ottobre	32.278	4,7	5.986	5,7	26.292	4,5
Novembre	21.739	3,2	3.758	3,6	17.981	3,1
Dicembre	50.398	7,4	13.263	12,6	37.136	6,4
Totale	684.300	100,0	105.315	100,0	578.985	100,0

Figura 7: Domande, addetti* autorizzati e ore di CIGO per mese (valori percentuali)



* Il numero di addetti autorizzati corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO. Questo valore è dunque un indicatore del numero di lavoratori autorizzati per il trattamento di cassa ma la cifra tende sicuramente a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori (teste) che fanno ricorso alla CIGO, per il fatto che con questo sistema lo stesso lavoratore può essere conteggiato tante volte quante sono le domande di CIGO presentate dall'azienda dove è inserito.

3.2. Dati complessivi dell'anno 2009

Tab. 22 – Conteggio del n.ro di domande del 2009 per unità locale (valori assoluti e valori percentuali)

	v.a.	%
1 domanda	27	31,4
2	10	11,6
3	14	16,3
4	13	15,1
5	4	4,7
6	3	3,5
7	3	3,5
8	12	14,0
Tot. sedi principali o unità locali	86	100,0

Tab. 23 – Domande, sedi, ore, lavoratori* effettivamente autorizzati CIGO e addetti totali delle imprese

N.ro domande	N.ro totale unità locali	N.ro di ore di CIGO	N.ro di lavoratori (teste)* effettivamente autorizzati CIGO	N.ro totale di addetti delle imprese richiedenti la CIGO
408	86	684.300	2.325	5.437

* Per i lavoratori viene fornito l'esito della stima delle teste. Il procedimento adottato persegue l'obiettivo di evitare una sovrastima degli addetti dovuta al fatto di contare più volte un lavoratore per il quale è stata reiterata una domanda di cassa integrazione. A tal fine per ogni unità locale viene considerata la domanda con il numero più elevato di addetti in CIGO.

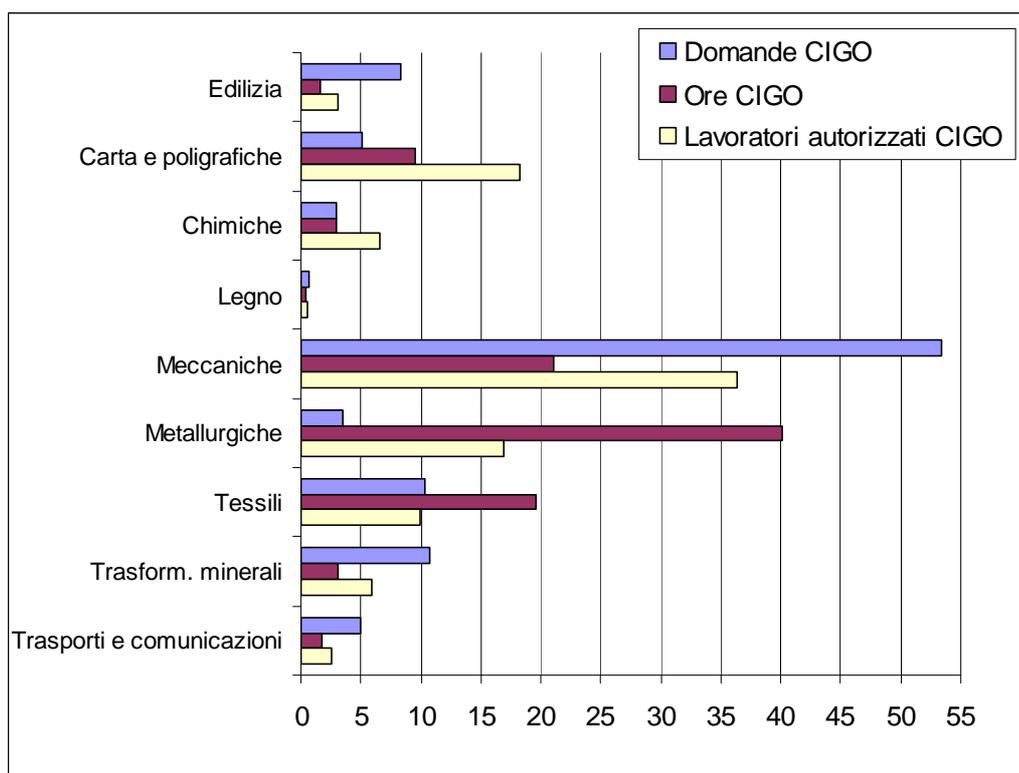
Tab. 24 - N.ro di domande, di ore e di lavoratori coinvolti da CIGO per comparto (valori assoluti)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
Edilizia	34	10.822	73
Carta e poligrafiche	21	65.248	424
Chimiche	12	19.763	153
Legno	3	2.360	11
Meccaniche	218	144.396	845
Metallurgiche	14	274.837	394
Tessili	42	134.171	231
Trasform. minerali	44	21.136	136
Trasporti e comunicazioni	20	11.566	58
Totale complessivo	408	684.300	2.325

Tab. 25 - N.ro di domande, di ore e di lavoratori coinvolti da CIGO per comparto (valori percentuali)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
Edilizia	8,3	1,6	3,1
Carta e poligrafiche	5,1	9,5	18,2
Chimiche	2,9	2,9	6,6
Legno	0,7	0,3	0,5
Meccaniche	53,4	21,1	36,3
Metallurgiche	3,4	40,2	16,9
Tessili	10,3	19,6	9,9
Trasform. minerali	10,8	3,1	5,8
Trasporti e comunicazioni	4,9	1,7	2,5
Totale complessivo	100,0	100,0	100,0

Figura 8: Lavoratori effettivamente autorizzati, ore di CIGO e domande per comparto (valori percentuali)



3.3. Note di commento

L'andamento mensile del ricorso alla Cassa Integrazione Ordinaria in provincia di Trieste disegna un percorso abbastanza chiaro. Osservando i valori dei tre indicatori lungo tutto il corso dell'anno si nota una tendenza alla crescita fino ai mesi estivi a cui segue poi un periodo di flessione nei mesi autunnali. In particolare i primi mesi dell'anno, fino a giugno e luglio, fanno segnare delle tendenze alla crescita ed i valori si mantengono elevati fino a settembre. Il picco più alto di addetti lo rileviamo nel mese di giugno, per il numero di ore il mese record è luglio, mentre settembre svetta per il numero di domande (precisiamo che il numero di addetti autorizzati corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO e che il valore tende a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori che fanno ricorso alla CIGO, per il fatto che con questo sistema di calcolo lo stesso lavoratore può essere conteggiato tante volte quante sono le domande di CIGO presentate dall'azienda). Ottobre e novembre registrano, invece, flessioni ed i valori di questi mesi sono paragonabili ai primi mesi dell'anno. Tuttavia dicembre fa segnare una nuova risalita su tutti e tre gli indicatori (cfr. Tab. 19, 20, 21 e Figura 7).

Per quanto riguarda i dati complessivi dell'anno, possiamo notare come le 408 domande di CIGO hanno riguardato 86 sedi d'impresa. Il 31% di esse ha presentato una sola domanda, il 12% due domande, il 36% ha presentato istanza da 3 a 5 volte, il restante 20% ha fatto richiesta del trattamento di cassa più di 5 volte (Tab. 22).

Nel complesso le 408 domande hanno coinvolto 86 sedi d'azienda, per un monte ore totale di circa seicento ottantamila (Tab. 23). La stima dei lavoratori effettivamente coinvolti dal trattamento di cassa si attesta intorno alle 2.300 unità. Il totale degli addetti delle imprese interessate dalla CIGO sono circa 5.400, la porzione dei lavoratori coinvolti da CIGO risulta intorno al 40%.

In provincia di Trieste i comparti più colpiti dalla crisi sono in ordine di importanza: il comparto della meccanica con il 36% dei lavoratori totali effettivamente autorizzati, le imprese del cartario con il 18% di lavoratori, a quota 17% troviamo il settore metallurgico e al 10% le aziende del tessile (Tab. 25). Anche dalla Figura 8 emerge con chiarezza quali sono i settori più colpiti, oltre a poter valutare comparto

per comparto quanto incidono, anche in proporzione diversa, i tre indicatori presi in esame (lavoratori, ore e domande). Per esempio si può notare come per il comparto della meccanica e del metallurgico vi siano dei valori paragonabili, tuttavia è evidente che la meccanica “primeggia” per numero di lavoratori autorizzati CIGO e soprattutto per quantità di domande, mentre la metallurgia attrae a sé la maggior quota di ore di CIGO.

4. LA SITUAZIONE IN PROVINCIA DI UDINE

4.1. Andamento mensile

Tab. 26 - N.ro domande per mese di autorizzazione (valori assoluti e percentuali) e durata media in ore del periodo di CIGO per ciascun lavoratore

	v.a.	%	Durata media in ore per domanda e per lavoratore
Gennaio	121	3,5	28
Febbraio	141	4,1	34
Marzo	160	4,6	33
Aprile	321	9,3	55
Maggio	293	8,5	51
Giugno	367	10,6	52
Luglio	539	15,6	55
Agosto	223	6,5	55
Settembre	221	6,4	52
Ottobre	557	16,1	45
Novembre	229	6,6	54
Dicembre	280	8,1	55
Totale	3452	100,0	51

Tab. 27 - N.ro di addetti* autorizzati CIGO per mese (valori assoluti e percentuali)

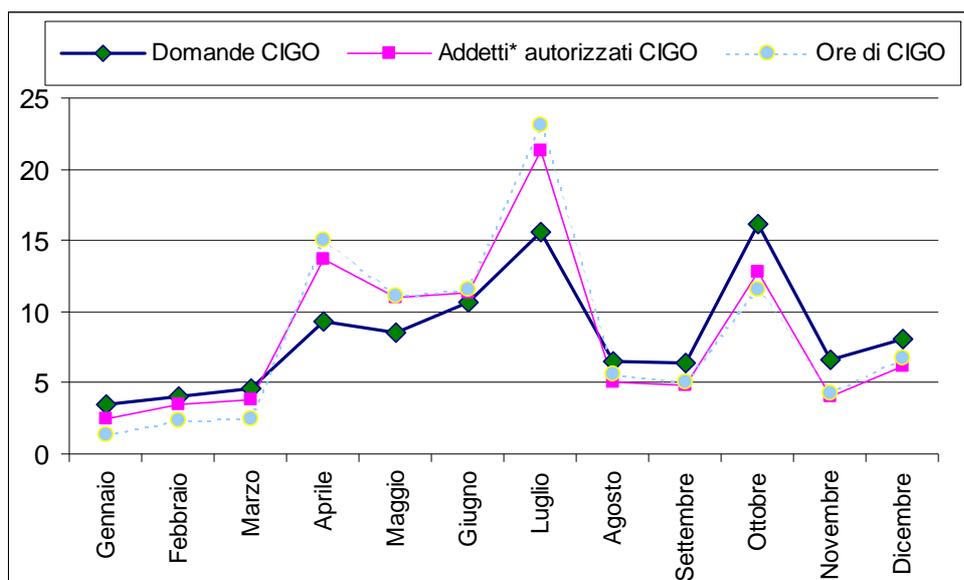
	Lavoratori		Impiegati		Operai	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Gennaio	1.548	2,4	34	0,6	1.514	2,6
Febbraio	2.231	3,5	83	1,4	2.148	3,7
Marzo	2.445	3,8	249	4,2	2.196	3,8
Aprile	8.781	13,7	601	10,2	8.180	14,1
Maggio	7.035	11,0	609	10,3	6.426	11,1
Giugno	7.269	11,3	564	9,5	6.705	11,5
Luglio	13.621	21,3	1.219	20,6	12.402	21,3
Agosto	3.262	5,1	429	7,3	2.833	4,9
Settembre	3.103	4,8	295	5,0	2.808	4,8
Ottobre	8.182	12,8	1.061	17,9	7.121	12,2
Novembre	2.604	4,1	303	5,1	2.301	4,0
Dicembre	3.971	6,2	469	7,9	3.502	6,0
Totale	64.052	100,0	5.916	100,0	58.136	100,0

* Il numero di addetti autorizzati corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO. Questo valore è dunque un indicatore del numero di lavoratori autorizzati per il trattamento di cassa ma la cifra tende sicuramente a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori (teste) che fanno ricorso alla CIGO, per il fatto che con questo sistema lo stesso lavoratore può essere conteggiato tante volte quante sono le domande di CIGO presentate dall'azienda dove è inserito.

Tab. 28 - Ore di CIGO per mese di autorizzazione (valori assoluti e percentuali)

	Lavoratori		Impiegati		Operai	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Gennaio	42.818	1,3	779	0,3	42.039	1,4
Febbraio	76.024	2,3	2.732	1,1	73.292	2,5
Marzo	80.359	2,5	7.497	2,9	72.863	2,4
Aprile	485.470	15,0	25.426	9,9	460.044	15,4
Maggio	358.163	11,1	27.245	10,6	330.918	11,1
Giugno	374.474	11,6	24.949	9,7	349.525	11,7
Luglio	746.382	23,1	55.179	21,4	691.203	23,2
Agosto	180.916	5,6	18.258	7,1	162.658	5,5
Settembre	162.247	5,0	13.397	5,2	148.850	5,0
Ottobre	372.221	11,5	41.726	16,2	330.495	11,1
Novembre	139.329	4,3	15.704	6,1	123.625	4,2
Dicembre	217.339	6,7	24.913	9,7	192.426	6,5
Totale	3.235.741	100,0	257.803	100,0	2.977.938	100,0

Figura 9: Domande, addetti* autorizzati e ore di CIGO per mese (valori percentuali)



* Il numero di addetti autorizzati corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO. Questo valore è dunque un indicatore del numero di lavoratori autorizzati per il trattamento di cassa ma la cifra tende sicuramente a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori (teste) che fanno ricorso alla CIGO, per il fatto che con questo sistema lo stesso lavoratore può essere conteggiato tante volte quante sono le domande di CIGO presentate dall'azienda dove è inserito.

4.2. Dati complessivi dell'anno 2009

Tab. 29 – Conteggio del n.ro di domande del 2009 per unità locale (valori assoluti e valori percentuali)

	v.a.	%
1 domanda	184	26,8
2	73	10,6
3	67	9,8
4	65	9,5
5	54	7,9
6	49	7,1
7	31	4,5
8	30	4,4
9	34	5,0
10	19	2,8
11	21	3,1
12	13	1,9
13	13	1,9
14 e più domande	33	4,8
Tot. sedi principali o unità locali	686	100,0

Tab. 30 – Domande, sedi, ore, lavoratori* effettivamente autorizzati CIGO e addetti totali delle imprese

N.ro domande	N.ro totale unità locali	N.ro di ore di CIGO	N.ro di lavoratori (teste)* effettivamente autorizzati CIGO	N.ro totale di addetti delle imprese richiedenti la CIGO
3.452	686	3.235.741	11.005	16.276

* Per i lavoratori viene fornito l'esito della stima delle teste. Il procedimento adottato persegue l'obiettivo di evitare una sovrastima degli addetti dovuta al fatto di contare più volte un lavoratore per il quale è stata reiterata una domanda di cassa integrazione. A tal fine per ogni unità locale viene considerata la domanda con il numero più elevato di addetti in CIGO.

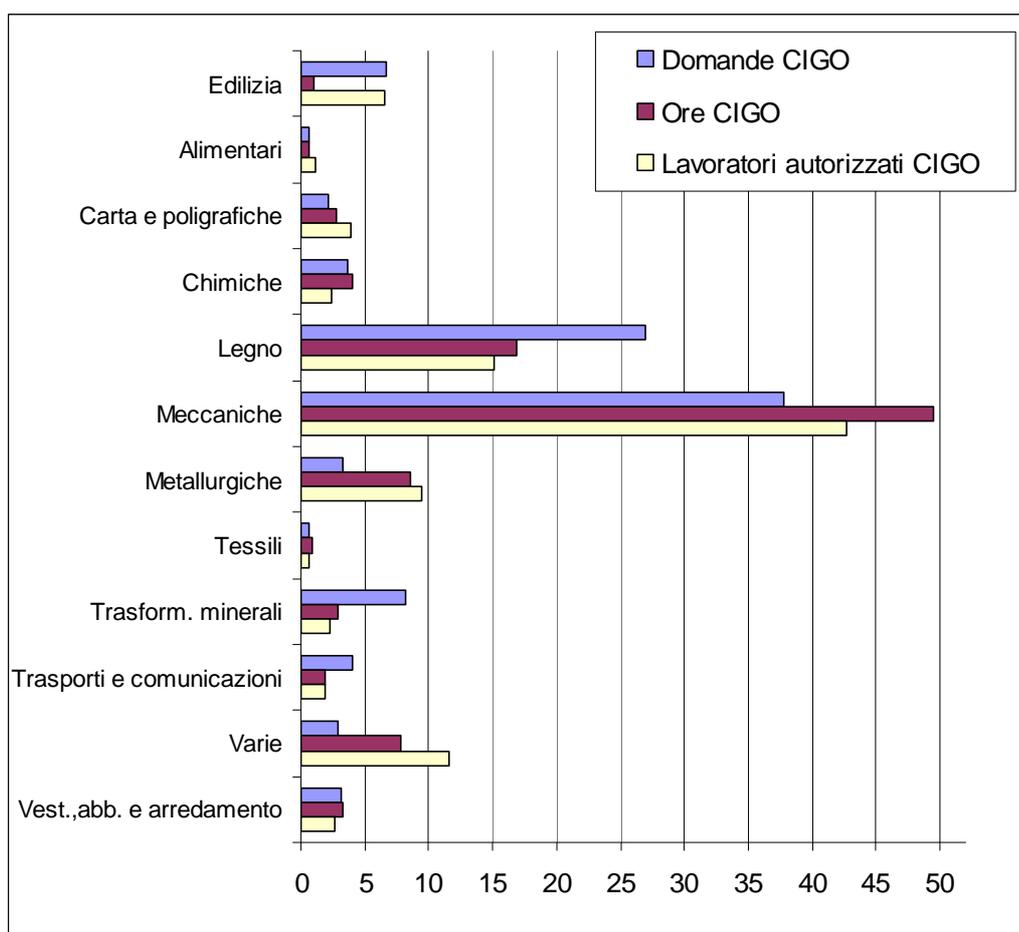
Tab. 31 - Domande, ore e lavoratori effettivamente autorizzati CIGO per comparto (valori assoluti)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
Edilizia	230	31.204	721
Alimentari	23	18.727	120
Carta e poligrafiche	73	90.296	428
Chimiche	127	129.206	259
Legno	931	545.929	1.661
Meccaniche	1.304	1.600.141	4.691
Metallurgiche	113	276.024	1.033
Tessili	23	28.821	69
Trasform. minerali	284	94.374	254
Trasporti e comunicazioni	137	60.074	202
Varie	100	253.301	1.272
Vest.,abb. e arredamento	107	107.645	295
Totale complessivo	3.452	3.235.741	11.005

Tab. 32 - Domande, ore e lavoratori effettivamente autorizzati CIGO per comparto (valori percentuali)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
Edilizia	6,7	1,0	6,6
Alimentari	0,7	0,6	1,1
Carta e poligrafiche	2,1	2,8	3,9
Chimiche	3,7	4,0	2,4
Legno	27,0	16,9	15,1
Meccaniche	37,8	49,5	42,6
Metallurgiche	3,3	8,5	9,4
Tessili	0,7	0,9	0,6
Trasform. minerali	8,2	2,9	2,3
Trasporti e comunicazioni	4,0	1,9	1,8
Varie	2,9	7,8	11,6
Vest.,abb. e arredamento	3,1	3,3	2,7
Totale complessivo	100,0	100,0	100,0

Figura 10: Lavoratori effettivamente autorizzati, ore di CIGO e domande per comparto (valori percentuali)



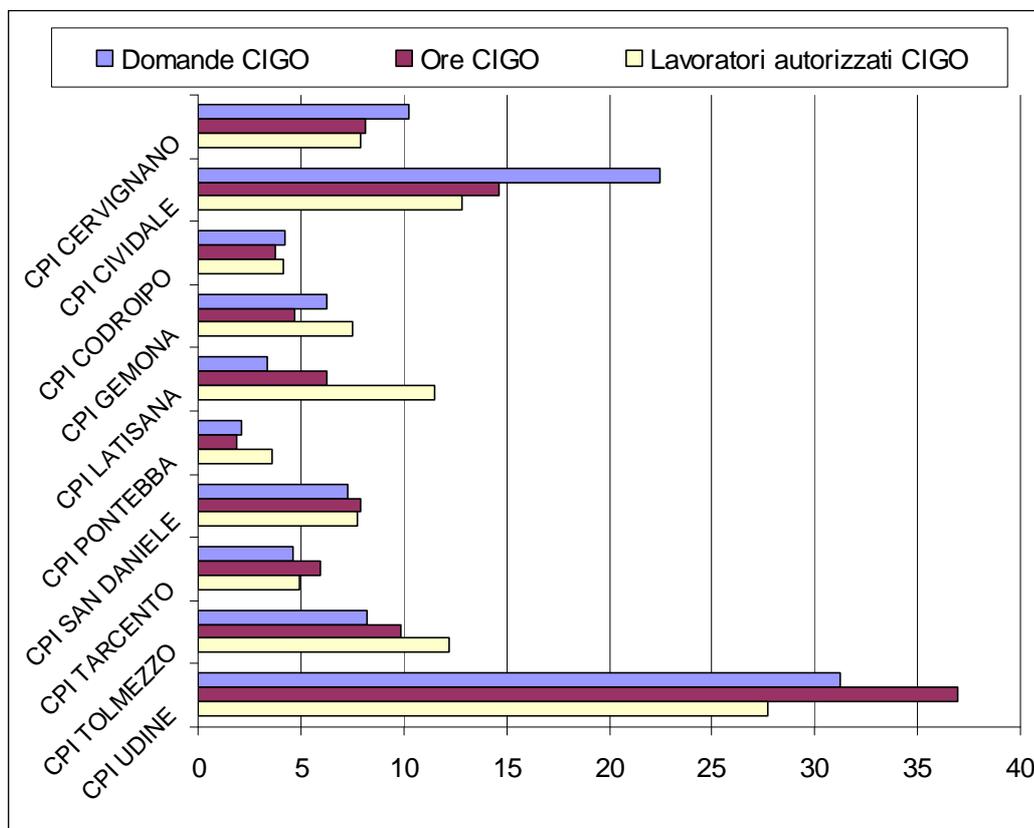
Tab. 33 - Domande, ore e lavoratori effettivamente autorizzati CIGO per CPI (valori assoluti)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
CPI CERVIGNANO	355	262.333	870
CPI CIVIDALE	775	474.554	1.410
CPI CODROIPO	146	122.783	458
CPI GEMONA	216	151.447	828
CPI LATISANA	115	202.644	1.265
CPI PONTEBBA	74	59.546	394
CPI SAN DANIELE	250	254.923	849
CPI TARCENTO	160	193.436	541
CPI TOLMEZZO	283	319.204	1.342
CPI UDINE	1.078	1.194.872	3.048
Totale complessivo	3.452	3.235.741	11.005

Tab. 34 - Domande, ore e lavoratori effettivamente autorizzati CIGO per CPI (valori percentuali)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
CPI CERVIGNANO	10,3	8,1	7,9
CPI CIVIDALE	22,5	14,7	12,8
CPI CODROIPO	4,2	3,8	4,2
CPI GEMONA	6,3	4,7	7,5
CPI LATISANA	3,3	6,3	11,5
CPI PONTEBBA	2,1	1,8	3,6
CPI SAN DANIELE	7,2	7,9	7,7
CPI TARCENTO	4,6	6,0	4,9
CPI TOLMEZZO	8,2	9,9	12,2
CPI UDINE	31,2	36,9	27,7
Totale complessivo	100,0	100,0	100,0

Figura 11: Domande, ore e lavoratori effettivamente autorizzati CIGO per CPI (valori percentuali)



4.3. Note di commento

Il ricorso alla Cassa Integrazione Ordinaria in provincia di Udine presenta qualche affinità con la provincia di Pordenone, per esempio per il monte ore totale di CIGO, ma vi sono anche molte differenze. Nei primi mesi dell'anno i tre indicatori sono in aumento e si evidenziano due picchi, uno nel mese di mese di Aprile e l'altro nel mese di luglio. Il trend di crescita subisce un rallentamento nei mesi di maggio e giugno, ma poi a luglio vi è la punta più alta di addetti autorizzati e di monte ore di CIGO. Agosto e settembre fanno segnare un netto calo su tutti gli indicatori, tuttavia ad ottobre vi è una nuova impennata che segna il più alto livello di domande dell'anno. Novembre registra una brusco calo e dicembre fa segnare un lieve aumento su tutti e tre gli indicatori (ricordiamo che il numero di addetti autorizzati corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO, questo valore è dunque un indicatore del numero di lavoratori autorizzati per il trattamento di cassa ma la cifra tende a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori, per il fatto che con questo sistema di calcolo lo stesso lavoratore può essere conteggiato tante volte quante sono le domande di CIGO presentate dall'azienda).

In generale, osservando l'andamento di Figura 9, appaiono abbastanza evidenti i tre picchi che caratterizzano il 2009 nei mesi di aprile, luglio e ottobre. Nei primi tre mesi dell'anno i tre indicatori rimangono sotto la soglia del 5%, da aprile a luglio, invece, i valori sono molto più elevati e siamo vicino o addirittura al di sopra di quota 15%. Nei mesi di agosto e settembre i valori ritornano vicino al 5%, per poi salire di nuovo tra il 10% ed il 15% nel mese di ottobre. Infine, con gli ultimi due mesi dell'anno si ritorna a valori vicini al 5% (cfr. Tab. 26, 27, 28). E' anche interessante notare come si invertano le proporzioni fra i tre indicatori analizzati. Infatti è evidente come da gennaio a marzo il numero di domande è il fattore che predomina, mentre da aprile a luglio cala in proporzione il numero di domande in favore di un au-

mento degli addetti e delle ore di CIGO. Infine, da agosto a dicembre si ripropone la situazione dei primi mesi dell'anno (Figura 9). Anche l'andamento mensile della durata media del periodo di CIGO per domanda e per lavoratore (Tab. 26 ultima colonna) rispecchia tale fenomeno.

Per quanto riguarda i dati complessivi dell'anno possiamo notare come le 3.452 domande di CIGO, hanno riguardato 686 sedi d'impresa. Il 27% di esse ha presentato una sola domanda, il 11% due domande, il 28% ha presentato istanza da 3 a 5 volte, il restante 34% ha fatto richiesta del trattamento di cassa più di 5 volte (Tab. 29).

Nel complesso le 3.452 domande hanno coinvolto 686 sedi d'azienda, per un monte ore totale di circa tre milioni e duecentomila ore (Tab. 30). La stima dei lavoratori effettivamente coinvolti dal trattamento di cassa si attesta intorno alle 11.000 unità. Il totale degli addetti delle imprese interessate dalla CIGO sono circa 16.200 e la porzione di lavoratori coinvolti da CIGO sul totale risulta superiore al 60%. In provincia di Udine i comparti che risultano più colpiti dalla crisi sono in ordine di importanza: il settore della meccanica con il 43% dei lavoratori totali effettivamente autorizzati, le aziende di lavorazione del legno con 15% dei lavoratori e le imprese metallurgiche con il 9% dei lavoratori (Tab. 32). Anche dalla Figura 10 emerge con chiarezza quali sono i settori più colpiti e quanto incidono in proporzione diversa per ogni settore i tre indicatori presi in esame (lavoratori, ore e domande). Per esempio si può notare come i comparti della meccanica e del legno siano vicini per numero di domande, ma evidenziano differenze più marcate se si osservano il numero di ore e di lavoratori. Su questi due indicatori risulta ancora più netta la difficile situazione della meccanica.

Le tabelle 33, 34 e la Figura 11 illustrano come sono distribuite le domande, le ore e i lavoratori effettivamente autorizzati per la CIGO nei dieci Centri per l'Impiego della Provincia di Udine. Al centro per l'impiego di Udine afferiscono circa un terzo delle domande, delle ore e dei lavoratori autorizzati CIGO. Tra gli altri CPI della provincia quelli che rilevano percentuali di domande superiori al 10% sono Cividale e Cervignano, superiori al 5% sono Tolmezzo, San Daniele e Gemona ed con valori al di sotto del 5% si collocano Tarcento, Codroipo, Latisana e Pontebba.

5. LA SITUAZIONE IN REGIONE

5.1. Andamento mensile

Tab. 35 - N.ro domande per mese di autorizzazione (valori assoluti e percentuali) e durata media in ore del periodo di CIGO per ciascun lavoratore

	v.a.	%	Durata media in ore per domanda e per lavoratore
Gennaio	145	2,0	35
Febbraio	444	6,0	44
Marzo	357	4,8	49
Aprile	693	9,4	51
Maggio	675	9,1	54
Giugno	635	8,6	46
Luglio	933	12,6	55
Agosto	451	6,1	52
Settembre	652	8,8	40
Ottobre	1.124	15,2	47
Novembre	720	9,7	41
Dicembre	568	7,7	47
Totale	7.397	100,0	48

Tab. 36 - N.ro di addetti* autorizzati CIGO per mese (valori assoluti e percentuali)

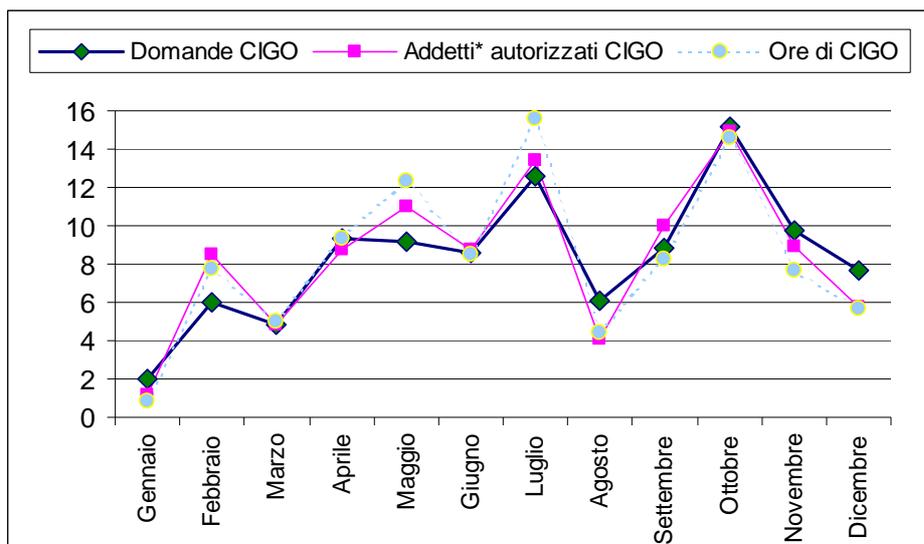
	Lavoratori		Impiegati		Operai	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Gennaio	2.362	1,2	128	0,5	2.234	1,3
Febbraio	16.959	8,5	1.813	6,8	15.146	8,8
Marzo	9.684	4,9	860	3,2	8.824	5,1
Aprile	17.363	8,7	1.739	6,5	15.624	9,1
Maggio	21.834	11,0	2.050	7,7	19.784	11,5
Giugno	17.412	8,7	1.848	7,0	15.564	9,0
Luglio	26.662	13,4	3.258	12,3	23.404	13,6
Agosto	8.068	4,1	1.157	4,4	6.911	4,0
Settembre	19.852	10,0	3.068	11,5	16.784	9,7
Ottobre	29.698	14,9	4.367	16,4	25.331	14,7
Novembre	17.841	9,0	4.022	15,1	13.819	8,0
Dicembre	11.467	5,8	2.259	8,5	9.208	5,3
Totale	199.202	100,0	26.569	100,0	172.633	100,0

* Il numero di addetti autorizzati corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO. Questo valore è dunque un indicatore del numero di lavoratori autorizzati per il trattamento di cassa ma la cifra tende sicuramente a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori (teste) che fanno ricorso alla CIGO, per il fatto che con questo sistema lo stesso lavoratore può essere conteggiato tante volte quante sono le domande di CIGO presentate dall'azienda dove è inserito.

Tab. 37 - Ore di CIGO per mese di autorizzazione (valori assoluti e percentuali)

	Lavoratori		Impiegati		Operai	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Gennaio	82.832	0,9	5.406	0,6	77.426	0,9
Febbraio	738.451	7,8	66.282	6,8	672.169	7,9
Marzo	471.675	5,0	35.662	3,6	436.014	5,1
Aprile	884.334	9,3	67.206	6,9	817.128	9,6
Maggio	1.168.921	12,3	108.034	11,0	1.060.887	12,5
Giugno	808.139	8,5	69.646	7,1	738.493	8,7
Luglio	1.478.117	15,6	159.247	16,2	1.318.870	15,5
Agosto	419.010	4,4	47.087	4,8	371.923	4,4
Settembre	785.705	8,3	80.374	8,2	705.331	8,3
Ottobre	1.383.238	14,6	161.949	16,5	1.221.289	14,4
Novembre	730.814	7,7	101.643	10,4	629.171	7,4
Dicembre	539.109	5,7	78.464	8,0	460.645	5,4
Totale	9.490.343	100,0	980.999	100,0	8.509.345	100,0

Figura 12: Domande, addetti* autorizzati e ore di CIGO per mese (valori percentuali)



* Il numero di addetti autorizzati corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO. Questo valore è dunque un indicatore del numero di lavoratori autorizzati per il trattamento di cassa ma la cifra tende sicuramente a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori (teste) che fanno ricorso alla CIGO, per il fatto che con questo sistema lo stesso lavoratore può essere conteggiato tante volte quante sono le domande di CIGO presentate dall'azienda dove è inserito.

5.2. Dati complessivi dell'anno 2009

Tab. 38 – Conteggio del n.ro di domande del 2009 per unità locale (valori assoluti e valori percentuali)

	v.a.	%
1 domanda	352	24,0
2	184	12,6
3	160	10,9
4	151	10,3
5	107	7,3
6	103	7,0
7	74	5,1
8	59	4,0
9	64	4,4
10	44	3,0
11	41	2,8
12	32	2,2
13	32	2,2
14 e più domande	62	4,2
Tot. sedi principali o unità locali	1.465	100,0

Tab. 39 – Domande, sedi, ore, lavoratori* effettivamente autorizzati CIGO e addetti totali delle imprese

N.ro domande	N.ro totale unità locali	N.ro totale imprese	N.ro di ore di CIGO	N.ro di lavoratori (teste)* effettivamente autorizzati CIGO	N.ro totale di addetti delle imprese richiedenti la CIGO
7.397	1.465	1.047	9.490.343	35.856	54.620

* In questo caso per i lavoratori viene fornito l'esito della stima delle teste. Il procedimento adottato persegue l'obiettivo di evitare una sovrastima degli addetti dovuta al fatto di contare più volte un lavoratore per il quale è stata reiterata una domanda di cassa integrazione. A tal fine per ogni unità locale viene considerata la domanda con il numero più elevato di addetti in CIGO.

Tab. 40 – N.ro di domande, di ore e di lavoratori coinvolti da CIGO per comparto (valori assoluti)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
Edilizia	451	97.981	1.474
Alimentari	103	124.870	496
Carta e poligrafiche	186	225.377	1.317
Chimiche	356	380.277	1.632
Legno	1.649	1.174.693	5.130
Meccaniche	3.027	5.403.743	17.996
Metallurgiche	232	861.715	2.786
Tessili	189	330.421	1.187
Trasform. minerali	641	274.673	1.389
Trasporti e comunicazioni	292	181.667	545
Varie	148	315.508	1.548
Vest.,abb. e arredamento	123	119.418	356
Totale complessivo	7.397	9.490.343	35.856

Tab. 41 - N.ro di domande, di ore e di lavoratori coinvolti da CIGO per comparto (valori assoluti)

	N.ro di domande	N.ro di ore	N.ro di lavoratori effettivamente autorizzati CIGO
Edilizia	6,1	1,0	4,1
Alimentari	1,4	1,3	1,4
Carta e poligrafiche	2,5	2,4	3,7
Chimiche	4,8	4,0	4,6
Legno	22,3	12,4	14,3
Meccaniche	40,9	56,9	50,2
Metallurgiche	3,1	9,1	7,8
Tessili	2,6	3,5	3,3
Trasform. minerali	8,7	2,9	3,9
Trasporti e comunicazioni	3,9	1,9	1,5
Varie	2,0	3,3	4,3
Vest.,abb. e arredamento	1,7	1,3	1,0
Totale complessivo	100,0	100,0	100,0

Figura 13: Lavoratori effettivamente autorizzati, ore di CIGO e domande per comparto (valori percentuali)

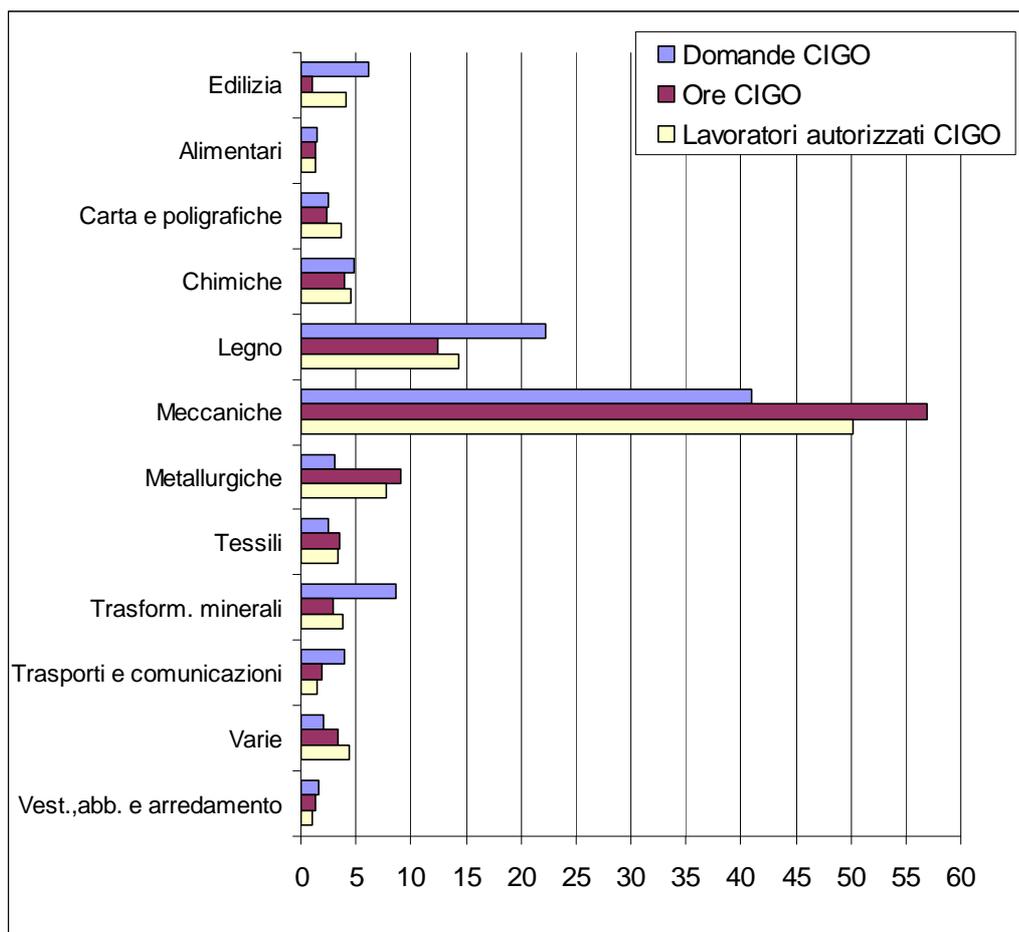
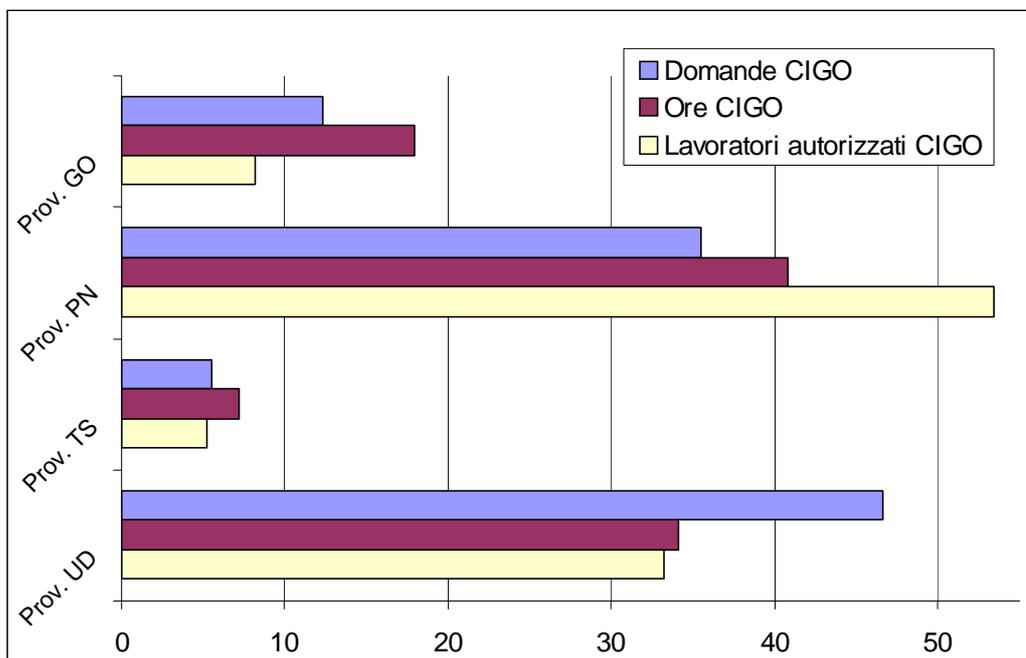


Figura 14: Domande, ore e lavoratori effettivamente autorizzati CIGO per provincia (valori percentuali)



5.3. Note di commento

L'andamento mensile del ricorso alla Cassa Integrazione Ordinaria in regione presenta, rispetto alle analisi provinciali, dei valori più omogenei sui tre indicatori principali presi in esame. Non emergono in questo caso, come era successo per qualche provincia, grosse differenze tra i trend disegnati dai tre indicatori: numero di domande di CIGO, di ore e di addetti autorizzati.

Tutti e tre i parametri segnano la prima impennata nel mese di febbraio ed un calo a marzo. La tendenza di aprile è di crescita, confermata anche a maggio (l'unico indicatore in flessione a maggio è il numero di domande), con un leggero rallentamento a giugno. Il mese di luglio evidenzia il picco più elevato dell'anno per quanto concerne il monte ore di CIGO. Agosto, invece, fa segnare la flessione più consistente dell'anno su tutti e tre gli indicatori presi in esame. Settembre è di nuovo in crescita ed il mese di ottobre evidenzia il picco più elevato dell'anno per quanto concerne il numero di domande e di addetti autorizzati. Gli ultimi due mesi dell'anno fanno segnare un netto calo su tutti e tre i parametri (Figura 12). Ricordiamo che il numero di addetti autorizzati corrisponde alla somma del numero di lavoratori che compaiono nelle singole domande di CIGO e che tale valore tende a sovrastimare il numero effettivo di lavoratori che fanno ricorso alla CIGO.

Per quanto riguarda i dati complessivi dell'anno possiamo notare come le 7.397 domande di CIGO hanno riguardato 1.465 sedi d'impresa, per un totale complessivo di 1.047 ragioni sociali. Il 24% delle sedi ha presentato una sola domanda, il 13% due domande, il 28% ha presentato istanza da 3 a 5 volte, il restante 35% ha fatto richiesta del trattamento di cassa più di 5 volte (Tab. 38).

Dunque, complessivamente le 7.397 domande hanno coinvolto 1.465 sedi d'azienda, per un monte ore totale di circa nove milioni e mezzo di ore (Tab. 39). La stima dei lavoratori effettivamente coinvolti dal trattamento di cassa si attesta intorno alle 36.000 unità. Il totale degli addetti delle imprese interessate dalla CIGO sono circa 54.000 e la porzione di lavoratori coinvolti da CIGO sul totale risulta superiore al 60%.

In regione, tra i comparti che risultano più colpiti dai tre indicatori di crisi analizzati, emerge il settore della meccanica che da solo assorbe il 50% dei lavoratori totali effettivamente autorizzati, il 57% del monte ore e il 41% delle domande. Altri comparti colpiti dalla crisi sono le aziende della lavorazione del

legno con 12% dei lavoratori autorizzati e le imprese metallurgiche con il 9% dei lavoratori autorizzati per la CIGO. La Figura 13 oltre a far emergere con chiarezza quali sono i settori più colpiti dagli indicatori di crisi, da la possibilità di valutare comparto per comparto quanto incidono sulla situazione di difficoltà, anche in proporzione diversa, le tre dimensioni prese in esame (lavoratori, ore e domande). Per esempio nel comparto della lavorazione del legno il valore delle domande di CIGO pesa per il 22%, mentre per quanto concerne i lavoratori autorizzati e il monte ore di CIGO siamo intorno al 13%.

Infine la distribuzione per provincia (Figura 14) mette in luce alcune differenze territoriali. I valori delle due provincie più estese sono simili, ma mentre Pordenone detiene il primato della quantità di lavoratori autorizzati, la provincia di Udine sopravanza per quanto concerne il numero di domande. Si registra un sostanziale pareggio per quanto concerne le ore di CIGO con una leggera prevalenza della provincia di Pordenone.

La provincia di Gorizia evidenzia un numero elevato di ore di CIGO che si avvicina al 20% del totale, mentre il numero di lavoratori autorizzati non supera il 10%. La provincia di Trieste mostra un perfetto equilibrio tra domande e lavoratori, entrambi gli indicatori superano di poco la soglia del 5%, mentre è più elevato il numero di ore CIGO.